OGGETTO: Circolare 2.2026 **Seregno, 10 gennaio 2026**

Fatture elettroniche - integrazione con il CUP

Le fatture elettroniche relative a beni o servizi oggetto di incentivi pubblici devono contenere il CUP dal 1.06.2023. l'omissione o il dato errato possono essere regolarizzati con un servizio specifico che sarà messo a disposizione nell'area fatture e corrispettivi.

L'art. 5, c. 6 D.L. 13/2023[1] stabilisce che, a partire dal 1.06.2023, le fatture relative all'acquisizione di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una PA, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo a essi riconducibili, devono contenere il **CUP (Codice Unitario Progetto)** di cui all'art. 11 L. 16.01.2003, n. 3, **riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo ovvero al momento della richiesta dello stesso.**

Si pensi ad esempio alle fatture relative all'agevolazione della legge Sabatini dove occorre indicare la dicitura *"art. 2, c. 4, D.L. n. 69/2013"* e il CUP assegnato al momento della compilazione della domanda, a pena di revoca dell'agevolazione. Nella fattura elettronica il codice CUP è indicato tra i *"DatiOrdineAcquisto"* Tag XML 2.1.2.6.

Qualora la dicitura e il CUP non siano stati apposti, è possibile procedere alla regolarizzazione mediante:

- **la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale,** secondo le modalità indicate, seppur in tema di inversione contabile, dalla circolare n. 14/E/2019 (con il Tipo documento TD20). Nei casi di fattura elettronica veicolata tramite SdI, a fronte dell'immodificabilità della stessa, il cessionario/committente deve, senza procedere alla sua materializzazione analogica e dopo aver predisposto un altro documento, da allegare al file della fattura in questione, contenente sia i dati necessari per l'integrazione sia gli estremi

[1] **Decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 –**
Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.
Convertito in legge, con modifiche, dalla L. 21.04.2023, n. 41 con decorrenza dal 22.04.2023.
Parte I Governance per il PNRR e il PNC
Articolo 5, co 6
Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali ed europee
Testo in vigore dal 1 gennaio 2024

6. A partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso. Tale obbligo non si applica per le istanze di concessione di incentivi presentate prima dell'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

della fattura stessa, inviare l'integrazione elettronica allo SdI, così da ridurre gli oneri di consultazione e conservazione;

- in alternativa occorre **l'emissione di una nota di credito e successiva emissione di una fattura corretta.**

Con il **provvedimento 10.12.2025, n. 563301**[i] viene definita una modalità per integrare l'informazione del CUP non riportato sulla fattura originaria o riportato in modo errato: nell'area riservata del sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (portale *"Fatture e Corrispettivi")* è stato reso disponibile un **servizio web mediante il quale il cessionario/committente può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il CUP relativo alla spesa oggetto di incentivo pubblico,** qualora all'atto dell'emissione della fattura tale informazione non sia stata riportata o sia stata riportata in modo errato.

Le fatture elettroniche per le quali è possibile integrare il CUP, utilizzando il servizio web, sono quelle con **data operazione successiva al 31.05.2023.**

Mediante il servizio web, il cessionario/committente può **consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture elettroniche ricevute** al momento dell'emissione ovvero integrati tramite il medesimo servizio web.

Il servizio web può essere **utilizzato dal cessionario/committente o da un intermediario** di cui all'art. 3, c. 3 D.P.R. 22.07.1998, n. 322, con delega alla *"Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici",* di cui al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 2.10.2024, prot. n. 375356 e successive modificazioni.

La data di messa a disposizione del citato servizio web sarà resa nota con apposito avviso pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia delle Entrate.

Lo Studio rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e si riserva ulteriori approfondimenti.

Studio Commercialista Associato Contrino

---

[i] **Agenzia delle Entrate – Provvedimento 10/12/2025 n. 563301**
Modalità di integrazione del Codice unico di progetto nelle fatture elettroniche emesse per gli acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive
Articolo unico
Integrazione del Codice unico di progetto
1. Integrazione del Codice unico di progetto nella fattura elettronica relativa ad acquisti di beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive
1.1. Nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate è reso disponibile un servizio web mediante il quale il cessionario/committente può integrare la fattura elettronica trasmessa al Sistema di Interscambio con il Codice unico di progetto (di seguito, CUP) relativo alla spesa oggetto di incentivo pubblico, qualora all'atto dell'emissione della fattura tale informazione non sia stata riportata o sia stata riportata in modo errato.
1.2. Le fatture elettroniche per le quali è possibile integrare il CUP, utilizzando il servizio web di cui al punto 1.1, sono quelle con data operazione successiva al 31 maggio 2023.
1.3. Mediante il servizio web di cui al punto 1.1, il cessionario/committente può consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture elettroniche ricevute al momento dell'emissione ovvero integrati tramite il medesimo servizio web.
1.4. Il servizio web di cui al punto 1.1 può essere utilizzato dal cessionario/committente o da un intermediario di cui all'articolo 3, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322, con delega alla "Consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche o dei loro duplicati informatici", di cui al Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate prot. n. 375356 del 2 ottobre 2024 e successive modificazioni.
1.5. La data di messa a disposizione del citato servizio web sarà resa nota con apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Agenzia delle entrate.
……